COMUNE DI BELVEDERE LANGHE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DETERMINAZIONE
SERVIZIO FINANZIARIO
N. 4/0 DEL 20/02/2025

OGGETTO:AFFIDAMENTO INCARICO D.P.O. (Responsabile Protezione Dati) E SERVIZI IN MATERIA DI PRIVACY (Regolamento UE - 24 Aprile 2016 n. 679 e Dlgs 196/2003 come armonizzato dal Dlgs 101/2018) TRIENNIO 2025-2027. IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art. 123 comma 9 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni; Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 4, 13 e seguenti del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;

Visto il Decreto Sindacale con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 109 c. 2 e 97 c. 4 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 in data 18/08/2000;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione n. 28 del 30/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato redatto in forma semplificata 2025-2027;
- la deliberazione n. 29 del 30/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

Visto in particolare l'art. 37 del Regolamento europeo, secondo cui gli organismi pubblici sono tenuti a designare un Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) che assicuri una gestione corretta dei dati personali negli organismi pubblici, il quale può, ai sensi del comma 6, essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere la funzione in base ad un contratto di servizio;

Visto altresì che il Regolamento, all'art. 39, individua per il DPO lo svolgimento dei seguenti compiti:

a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
b) sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
d) cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
e) fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
f) eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
g) riferisce al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

Dato atto che le Pubbliche Amministrazioni:

- dal 25 maggio 2018 sono obbligate ad applicare le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- avranno l'obbligo di trattare i dati secondo i principi della "Privacy By Design", considerando le tematiche relative alla protezione dei dati, sin dalla fase di progettazione dei sistemi che permettono il trattamento dei dati personali;
- avranno l'obbligo di trattare i dati secondo il principio della "Privacy By Default", attivando meccanismi per garantire che siano trattati solo i dati personali necessari per ciascuna finalità specifica del trattamento e che, in particolare, la quantità dei dati raccolti e la durata della loro conservazione non vadano oltre il minimo necessario per le finalità perseguite;
- avranno l'obbligo di nominare una Data Protection Officer, detto anche responsabile della protezione dei dati DPO/RPD, ai sensi dell'art. 39 del regolamento UE 2016/679;
- dovranno documentare tutti i trattamenti di dati personali effettuati, precisando per ciascuno di essi l'origine e la natura dei dati, le categorie di interessati, le modalità e le finalità di trattamento, i tempi di conservazione, nonché eventuali comunicazioni a soggetti terzi o diffusioni;
- revisionare le informative agli interessati, i moduli di consenso, le nomine a responsabile del trattamento, a incaricato del trattamento, le clausole per il "Trattamento dei dati personali" nei contratti con i fornitori o dipendenti e pianificarne l'adozione;
- definire un piano di conformità alle disposizioni – compliance – che comprenda le valutazioni di impatto – DPIA, la revisione dei piani di audit, delle procedure e delle policy nonché piani di formazione;
- mettere in atto, riesaminare ed aggiornare adeguate misure tecniche ed organizzative, per garantire e dimostrare che le operazioni di trattamento vengono effettuate in conformità alla nuova disciplina – accountability;
- revisionare i presupposti normativi sui quali si fondano i trattamenti dei dati personali e registrarli;
- definire le procedure per la rilevazione, segnalazione e indagine di violazioni di sicurezza – Data Breaches – entro 72 ore dalla conoscenza dell'evento;
- valutare l'adozione di procedure di pseudonimizzazione dei dati e l'uso della crittografia;

Preso atto che trattasi di adempimenti obbligatori per legge e che tra il personale interno dell'Ente non sono presenti le professionalità necessarie e ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi dell'art. 37 del GDPR deve essere dotato della "conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39" del medesimo GDPR;

Considerato che in funzione dei compiti assegnati il DPO deve essere una figura indipendente con speciale riferimento alle modalità di esecuzione dell'incarico, autonomo e dotato di risorse umane e finanziarie adeguate, non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, possedere una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati;

Considerato che si rende necessario pertanto a decorrere dal 01/01/2025 assegnare a soggetto esterno i servizi necessari per far fronte ai richiamati adempimenti attraverso il supporto di un soggetto qualificato e l'utilizzo di applicativi che ottimizzino l'adozione di misure adeguate alla protezione dei dati personali;

Vista l'offerta della ditta Pigal S.r.l. con sede in Via Garibaldi n. 3/C 12051 Grinzane Cavour (CN), P.I:/C.F.: 03919520043 ns. protocollo n. 2045 del 19/11/2024 che offre i servizi proposti per il triennio 2025-2027 al compenso annuale di € 800,00 oltre iva nella misura di legge;

Considerato che l'attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

Visto l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Visto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30/06/2025;

Acquisito quindi legittimamente il CIG (B5B999350E) attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;

Richiamati in particolare i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Visto l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che dopo meticolosa verifica sono state appurate le congruità dei prezzi praticati dalla ditta PIGAL s.r.l., in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato:

- i beni ed i servizi da acquisire sono resi, pertanto, disponibili al minor prezzo;

- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate;
- ritenuto di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo complessivo di € 800,00 + 22% IVA, per € 176,00 e per un totale di € 976,00 annuale e per il triennio 2025-2027;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:
- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
- il fine che il contratto intende perseguire è quello relativo all'affidamento del servizio di nomina del Responsabile Protezione Dati (DPO) e dei servizi in materia di privacy (Regolamento UE - 24 Aprile 2016 n. 679 e Dlgs 196/2003 come armonizzato dal Dlgs 101/2018) per il triennio 2025-2026-2027;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento per il servizio di nomina del Responsabile Protezione Dati (DPO) e dei servizi in materia di privacy (Regolamento UE - 24 Aprile 2016 n. 679 e Dlgs 196/2003 come armonizzato dal Dlgs 101/2018) per il triennio 2025-2026-2027;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevata la regolarità contributiva della ditta come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) DI AFFIDARE l'incarico di D.P.O. (Responsabile Protezione Dati) e dei servizi in materia di privacy (Regolamento UE - 24 Aprile 2016 n. 679 e Dlgs 196/2003 come armonizzato dal Dlgs 101/2018) per il triennio 2025-2027 alla ditta Pigal S.r.l. con sede in Via Garibaldi n. 3/C 12051 Grinzane Cavour (CN), P.I:/C.F.: 03919520043 per un compenso annuo di € 800,00 oltre iva a norma di legge;

2) DI IMPEGNARE, in virtù delle motivazioni di cui in premessa, la somma di €. 2.928,00 alla Missione 1, Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 103 Cap. 800/1043/8 del Bilancio di Previsione 2025-2027, così ripartita:
   € 976,00 (800,00 + Iva) esercizio 2025
   € 976,00 (800,00 + Iva) esercizio 2026
   € 976,00 (800,00 + Iva) esercizio 2027

3) DI DARE ATTO CHE si è provveduto alla verifica circa la regolarità contributiva della Ditta affidataria della fornitura;

4) DI PROVVEDERE alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura;

5) DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

6) DI DARE ATTO CHE dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

7) DI DISPORRE CHE il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

8) DI DISPORRE, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

9) DI DISPORRE, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
Cartosio Biagina

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Belvedere Langhe. Responsabile Procedimento: FERRUA VALENTINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line